

COME PRESENTARE ALLA BCC DI MASSAFRA LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO FINO A € 25.000

Il Decreto Legge 8 aprile 2020 N. 23, c.d. Decreto “Liquidità” ha introdotto misure urgenti per garantire la continuità delle imprese colpite dall'emergenza CODID-19; tali misure integrano le misure già introdotte con il Decreto Legge 17 marzo 2020 N. 18, c.d. Decreto “Cura Italia”.

La BCC di Massafrà, sin dal primo momento, ha profuso ogni sforzo per sostenere l'economia del proprio territorio affiancando alle misure pubbliche di moratoria previste dal Decreto “Cura Italia”, ulteriori misure private di moratoria orientate alle famiglie e alle imprese danneggiate dallo stato emergenziale, consentendo in diversi altri casi non previsti dal Decreto la sospensione delle rate di mutuo.

Nell'ambito del nuovo Decreto “Liquidità” particolare attenzione mediatica ha rivestito la misura prevista dall'art. 13, comma 1, lettera m) secondo cui sono ammissibili alla garanzia del “Fondo centrale di garanzia PMI” con copertura al 100% i nuovi finanziamenti concessi da banche in favore di **piccole e medie imprese** e di **persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni** la cui attività d'impresa è stata **danneggiata dall'emergenza COVID-19** come da dichiarazione autocertificata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, purché tali finanziamenti prevedano l'inizio del **rimborso del capitale non prima di 24 mesi** dall'erogazione e abbiano una **durata fino a 72 mesi** e un **importo non superiore al 25 per cento dell'ammontare dei ricavi del soggetto beneficiario**, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia ovvero, per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019, da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e, comunque, **non superiore a 25.000,00 euro**. In favore di tali soggetti beneficiari l'intervento del “Fondo centrale di garanzia PMI” è concesso **automaticamente**, gratuitamente e **senza valutazione** e il soggetto finanziatore eroga il finanziamento coperto dalla garanzia del Fondo, subordinatamente alla **verifica formale del possesso dei requisiti**, senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del gestore del Fondo medesimo. La norma prevede, tra l'altro, un meccanismo di calcolo del tasso di interesse atto a garantire che questo tenga conto della sola **copertura dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria** e non sia, comunque, superiore a un preciso e complesso parametro di riferimento. Nel rispetto di tale norma la BCC di Massafrà ha determinato un tasso del **1,90%** applicabile a tutti i finanziamenti che saranno richiesti entro il 30 aprile 2020 (senza spese di istruttoria). Aderendo alla ratio della norma, la BCC di Massafrà ha previsto un **iter istruttorio semplificato** finalizzato ad accertare nel più breve tempo il possesso formale dei requisiti; d'altro canto, ritenendo che i nuovi finanziamenti previsti dal Decreto “Liquidità” possano essere concessi su basi discrezionali, **senza che sussista alcun obbligo di legge**, e dovendo orientare costantemente l'esercizio dell'attività bancaria al generale **principio di sana e prudente gestione** e al rispetto dei molteplici **vincoli posti dalla normativa prudenziale**, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di definire un **plafond iniziale di 3 milioni di euro** che sarà così destinato:

- 2 milioni di euro in favore dei clienti già affidati dalla Banca, siano essi soci o non soci della Banca;
- 750 mila euro in favore di clienti della Banca non affidati ma titolari di un rapporto di conto corrente alla data del 28 febbraio 2020;
- 250 mila euro in favore di soci della Banca non clienti alla data della richiesta.

Nel contempo, seguendo il generale **principio di trasparenza e correttezza delle relazioni con i clienti**, il Consiglio di Amministrazione ha inteso comunicare ufficialmente tale posizione.

Al fine di presentare la richiesta di finanziamento fino a € 25.000 prevista dal Decreto “Liquidità” i clienti devono utilizzare il **modulo di domanda di finanziamento** all’uopo predisposto dalla Banca, denominato “Decreto Liquidità_ Finanziamento fino a € 25.000_Richiesta” e il **modulo di richiesta della garanzia** all’uopo predisposto dal Fondo Centrale di Garanzia. I suddetti moduli, debitamente compilati in ogni campo e firmati dal richiedente, devono essere trasmessi alla Banca a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo bccmassafra@pec.bccmassafra.it unitamente a una copia del documento di identità del firmatario e ai documenti eventualmente necessari per la verifica formale del possesso dei requisiti. Nei casi previsti dall’art. 4 del Decreto “Liquidità” i moduli possono essere trasmessi all’indirizzo di posta elettronica ordinaria centroimprese@bccmassafra.it.

I nostri consulenti sono a disposizione della clientela per maggiori informazioni su tale misura e sulle altre misure previste dal Decreto “Cura Italia” e dal Decreto “Liquidità” ai seguenti numeri:

- **099 880 65 40** oppure **099 880 65 39** per le filiali di Massafra;
- **099 888 56 50** per la filiale di Palagiano.

Al fine di scaricare i moduli [clicca qui](#).